

PRECARI RICERCA: le soluzioni sbagliate della Finanziaria 2018 richiedono urgenti modifiche

Alberto Spanò, *Responsabile Nazionale Dirigenza Sanitaria*

Dopo la verifica pratica delle norme previste dalla Finanziaria 2018 in tema di stabilizzazione dei precari della ricerca biomedica e della intrinseca criticità delle stesse, sempre più si evidenzia la necessità di reintervenire sulla materia per scongiurare i danni che dalla mancata stabilizzazione dei ricercatori, ovvero dall'attuazione del "pasticcio" della piramide Lorenzin.

Il punto critico che sta manifestando i suoi effetti è la collocazione del personale di supporto della ricerca in fasce contrattuali superiori a quelle del corrispondente personale del comparto, con le ricadute che ciò provocherebbe nel settore.

Resta altresì irrisolta la questione della collocazione contrattuale dei ricercatori nel comparto, soluzione tragicamente errata della vecchia Finanziaria e che deve essere corretta se si vuole evitare il naufragio del settore della ricerca biomedica.

Per questi motivi l'Anaa Assomed ha predisposto una proposta di emendamento alla Legge Finanziaria ovvero ai Disegni di legge collegati per riportare nella dirigenza i ricercatori ed avviare dignitosamente il processo di stabilizzazione. Ciò che bisogna auspicare è che le forze politiche abbiano la capacità di comprendere la gravità del problema e delle ricadute sul sistema ricerca e decidano di inserire la modifica proposta da Anaa.